

→ dalla pag. 1 **La Microeditoria sarà in forma "light"**

e disposizioni governative meno stringenti, l'associazione L'Impronta ha rimesso in calendario la Rassegna.

«E' già un grande risultato – spiega Mena – figlio della volontà dell'associazione come pure dei volontari che ci sosterranno. Il Comune ci ha dato pieno appoggio e non abbiamo perso tempo nel sciogliere gli indugi.

Tuttavia più che di rassegna vorrei parlare di un festival».

La rassegna infatti si costellerà solo di eventi e non più di esposizioni statiche da parte degli editori, che negli anni scorsi superavano anche le 100 presenze per altrettante bancarelle.

Il perché è intuibile: l'emergenza Covid sconsiglia file di visitatori che si spostano da un'affollata sala all'altra. E, siccome in 3 giorni di vi-

sitatori ce ne sono ormai 10 mila da tempo, è bene non rischiare.

«Non rinunciamo all'incontro fisico – continua Mena – ma le norme in essere e le caratteristiche di Villa Mazzotti, oltre alle ombre della famigerata seconda ondata, ci impongono la scelta di una formula "leggera". Manteniamo l'appuntamento e la collaborazione con le realtà territoriali, daremo spazio al premio Microeditoria di Qualità coi suoi protagonisti, ma dovremo rinunciare alla parte più strettamente espositiva, per garantire la sicurezza».

Ci sarà in ogni caso un calendario di appuntamenti, che troverà ancora la Villa come punto di riferimento. Si tratterà soprattutto di eventi: presentazione di libri, letture ad alta voce e spettacoli con

spettatori distanziati ma anche eventi nel parco della villa, oltre che in entro storico.

I candidati sono il Museo della città in piazza Zanardelli, come pure i bar che si sono trasformati in caffè letterari accogliendo reading e animazioni musicali. Poi ci sarà il web a dare una mano: «Innoveremo il lavoro promozionale del settore – spiega Mena – con video-interviste gestite dai nostri volontari. Sarà un'occasione per scoprire libri e per riflettere insieme accompagnati da ospiti di rilevanza nazionale e locale. Invitiamo tutti a continuare a coltivare il piacere della scoperta nella produzione degli editori indipendenti, capaci anche in questo periodo difficile di proporre opere di alto livello, basti pensare alle proposte degli editori bresciani».

Tra le collaborazioni confermate anche quella con Fondazione **Cogeme** sui temi ambientali come pure quella per il premio Microeditoria di Qualità con il Sistema bibliotecario Sud Ovest Bresciano: i libri candidati al premio sono 87 provenienti da 32 editori. I lettori votanti troveranno i libri nelle biblioteche di Castelcovati, Castrezzato, Chiari, Ospitaletto, Roncadelle, Rudiano, Travagliato, Trenzano, Orzinuovi, Buffalora e Lonato del Garda. Da settembre inoltre i libri saranno accessibili anche agli studenti dell'istituto superiore Gigli di Rovato. Al concorso partecipano anche alcuni autori in ebook scaricabili gratuitamente fino a ottobre dal sito della Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese. ■